**TITOLO**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI ATS BRIANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE AZIONI LOCALI DI SISTEMA NEL CONTESTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO (L.R. 21/2013, N. 8) - EX D.G.R. N. XI/2609 DEL 9/12/2019 IN PROSECUZIONE DELLA D.G.R. N. XI/1114 DEL 19/12/2018.**

**DETTAGLIO**

|  |  |
| --- | --- |
| OGGETTO | ATS Brianza intende raccogliere manifestazioni di interesse per proseguire nel percorso avviato con la DGR N.1114/2018 ed estendere un modello organizzativo e di governance funzionale ed efficace rispetto all’attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla ludopatia, curando in particolare il raccordo con gli obiettivi e le azioni dei Piani Locali GAP ex DGR 585/2018 e DGR 2597/2019, nonché l’integrazione tra sistema sociale, sociosanitario e sanitario, attraverso una logica di coinvolgimento della comunità locale anche per individuare precocemente fattori di rischio e realizzare azioni di sistema che consentano lo sviluppo di fattori protettivi |
| OBIETTIVI | * consolidare e mettere a sistema il modello organizzativo e di governance sperimentato con la DGR N. 1114/2018
* consolidare, a livello di Ambiti associati, le azioni locali già presenti, valorizzando l’esistente e dando continuità alle progettualità e agli interventi in atto;
* diffondere buone prassi, anche con riferimento alle esperienze presenti in ogni ATS in attuazione della DGR N.1114/2018
* perseguire l’integrazione e il raccordo tra interventi sociali, sociosanitari e sanitari, in particolare con i Piani Locali GAP, assumendo come riferimenti la DGR 585/2018 e la DGR 2597/2019
* rafforzare i percorsi di sostegno e di presa in carico delle persone e delle famiglie, anche con il coinvolgimento delle ASST
* ricondurre al quadro della programmazione locale anche le azioni in ambito scolastico, in evoluzione della Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, conclusasi 30/11/2019
* strutturare e alimentare una Mappa territoriale aggiornabile nel tempo, nella quale appaia in modo coordinato ed integrato quale è complessivamente l’offerta destinata in un determinato territorio alla prevenzione e al contrasto del GAP e quale è l’offerta di gioco d’azzardo lecito.
 |
| Principali riferimenti normativi e provvedimentali | * Lr. 8/2013 Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico” e s.m.i
* DGR N. XI/7803/2018 “Approvazione della convenzione con l’Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per il sostegno ai progetti di sensibilizzazione nelle scuole sul contrasto al gioco d’azzardo – anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 – l.r. 8/2013”
* DGR N. XI/ 585/2018 “Approvazione programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico –attuazione D.G.R. n. 159 del 29/05/2018 e D.C.R. n. 1497 dell’11/04/ 2017 (di concerto con l'Assessore Bolognini)
* DGR N.XI/1114/2018 ”Determinazione di azioni locali di sistema nell’ambito della programmazione delle progettualità degli enti locali per la prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico in attuazione della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8 (di concerto con l'Assessore Gallera)
* DGR N.XI/2609/2019 “Azioni locali di sistema nel contesto degli Ambiti Territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico (L.R. 21 ottobre 2013 n.8) (di concerto con l’Assessore Gallera)”
* DGR N. XI/2597/2019 “Determinazioni in merito alla realizzazione dell’Obiettivo generale 1 del Programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico di cui alla DGR 585/2018 e approvazione delle relative linee di indirizzo alle ATS (di concerto con l’Assessore Bolognini)”
* Provvedimenti di ATS Brianza: Deliberazione n. 119/19 “Approvazione del Piano finalizzato al contrasto al Gioco d’Azzardo patologico” a seguito delle indicazioni regionali di cui alla nota G1.2019.000.3908 del 31/1/2019 e Deliberazione n. 605 del 26/8/2019 “Progetto Mind the GAP capofila Comune di Lecco: ammissione alla sperimentazione di azioni locali di sistema per la prevenzione ed il contrasto al gioco d’azzardo patologico (ex DGR n. XI/1114 del 19/12/2018)
 |
| Caratteristiche del modello organizzativo e di governance | *Punto* *3 dell’Allegato A) alla DGR 2609/2019*Modello organizzativo e di governance articolato in:* Assemblea dei partner
* Cabina di regia e Tavolo d Sistema
* Tavoli Tecnici
* Tavolo di Monitoraggio
 |
| SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE Dimensione territoriale  | *Punto 4 Allegato A) DGR 2609/2019*Dimensione ottimale: Ambito distrettuale.Potranno essere proposte altre aggregazioni territoriali di più Ambiti, sostenute da un Ambito capofila, previlegiando la continuità e l’ampliamento della sperimentazione ex DGR 1114/2018, realizzata dagli 8 Capofila. Sono escluse candidature da parte di un solo Ambito. |
| Durata del programma e degli interventi | La realizzazione della proposta approvata avrà una durata di 12 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione Operativa indicata al punto 7 dell’Allegato A) alla DGR 2609/2019 |
| Requisiti per l’ammissibilità delle proposte | *Punto 7 Allegato A) DGR 2609/2019** Domanda presentata dal Capofila di almeno due Ambiti, preferibilmente confinanti o con una comune esperienza di programmazione/ progettazione
* Adesione di almeno l’80% dei comuni di ciascun Ambito
* Coinvolgimento nella rete di:
	+ ASST
	+ Ufficio scolastico Territoriale o Ambito Scolastico Territoriale o Istituti Scolastici della Rete delle Scuole che Promuovono Salute
	+ Soggetti del Terzo Settore – Associazionismo

Nella rete dovrà essere presente anche l’ATS, in coerenza con il modello organizzativo e di governance indicato dalla DGR 2609/2019* Coerenza della proposta con il modello organizzativo e di governance, le aree di intervento, gli obiettivi e le azioni indicati nella DGR. 2609/2019.
 |
| Criteri e modalità per la selezione delle proposte.PUNTEGGI | *Punto 7 dell’Allegato A) DGR 2609/2019** Partecipazione del Capofila all’attuazione della DGR 1114/2018 (punti 15)
* Presentazione del progetto da parte di un Ambito Distrettuale o di più Ambiti Distrettuali in forma congiunta (punti 10)
* Adesione al progetto di più di due Ambiti Territoriali (punti 15)
* Livello di coerenza tra analisi del contesto in cui si colloca la proposta, gli obiettivi specifici previsti, le azioni, le risorse umane e finanziarie, i tempi di realizzazione (punti 5)
* Presenza nel PDZ dell’Ambito 2018-2020 di obiettivi relativi al GAP e loro livello di declinazione (punti 5)
* Raccordo con gli strumenti di programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria (punti 10)
* Destinazione del 15% del finanziamento per attività di ricerca-azione con l’affiancamento di Università e/o Enti di ricerca, in particolare sul fenomeno dei giochi on-line e su forme innovative per il suo contrasto da definire in stretta collaborazione con ATS Brianza - setting scuola (punti 10)
* Destinazione di una quota di finanziamento finalizzata all’inclusione delle azioni degli Osservatori Provinciali Scolastici (convenzione RL-USR) da definire in stretta collaborazione con ATS Brianza - setting scuola (punti 10)
* Cofinanziamento con risorse autonome (punti 10)
* Indicazioni in merito alla sostenibilità nel tempo e alla stabilizzazione del modello, anche con la previsione di risorse dedicate nel periodo successivo alla conclusione (punti 10)

Le proposte saranno esaminate da una commissione di valutazione istituita dall’ATS Brianza secondo le indicazioni dell’Allegato A) alla DGR 2609/2019.L’ATS Brianza, sulla base degli esiti della commissione di valutazione, approverà la graduatoria delle proposte ammesse, con un elenco delle proposte pervenute, di quelle ammesse e di quelle ammesse finanziate in relazione al punteggio ottenuto e budget a disposizione. Per favorire la più ampia diffusione territoriale, nel caso di progetti ammissibili con richiesta complessiva di contributo superiore alla dotazione disponibile per ATS, si potrà procedere alla rimodulazione del contributo richiesto, fino ad un massimo del 20%. |
| Modalità e termini per la presentazione delle domande | Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire al seguente indirizzo:**protocollo@pec.ats-brianza.it**a partire dal **1/2/2020** sino alle ore 12.00 del **31/3/2020**Allegati:* + Facsimile di domanda e presentazione del progetto
	+ Schema piano dei costi
	+ Schema di convenzione operativa approvato da ATS Brianza

Si ricorda che nella proposta l’Ente dichiara la presa visione dello schema di convenzione operativa e l’impegno alla sua sottoscrizione nel caso di ammissione al finanziamento.La proposta da inviare all’ATS dovrà essere approvata in sede di Conferenza di Rappresentanza dei Sindaci |
| Elementi che devono essere contenuti nella proposta  | * Individuazione del territorio oggetto di programmazione e di intervento per la prevenzione e il contrasto al GAP
* Analisi di contesto riferito al territorio e analisi swot della situazione attuale
* Articolazione del modello organizzativo e di governance secondo quanto indicato dalla DGR 2609/2019, con chiara individuazione dei soggetti coinvolti
* Modalità gestionali
* Modalità di inclusione e definizione di obiettivi delle azioni relative agli Osservatori Provinciali Scolastici.
* Descrizione della rete coinvolta, con individuazione dei ruoli, dei livelli di responsabilità e dei compiti previsti
* Area o aree di intervento con riferimento a quanto indicato al punto 5 dell’Allegato A); declinazione degli obiettivi specifici e delle azioni che si intendono attuare, con indicazioni di priorità
* Indicazioni relative alla mappatura territoriale dell’offerta destinata alla prevenzione e al contrasto del GAP e all’offerta del gioco d’azzardo (area organizzazione delle informazioni)
* Descrizione dei raccordi già attivi con gli strumenti di programmazione sociosanitaria e sociale e di quelli che si intendono attivare per perseguire reali integrazioni e sinergie, con particolare riferimento alle azioni che si intendono realizzare per formalizzare protocolli operativi con le ASST e gli SMI del territorio per la segnalazione e l’invio di persone con problematiche GAP; descrizione dei raccordi tra servizi e con la scuola o altri setting indicati nel Piano Regionale per la Prevenzione
* Eventuali elementi di continuità o di novità rispetto alla sperimentazione ex DGR 1114/2018, sia rispetto alle azioni da realizzare, sia rispetto ai soggetti coinvolti
* Risultati attesi e di miglioramento rispetto alla situazione attuale
* Strumenti per la rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito e di valutazione di efficacia del modello
* Elementi di esportabilità e sostenibilità nel tempo
* Risorse economiche, contributo richiesto e Piano dei costi
* Cronoprogramma, con chiara indicazione del termine di inizio e di fine del programma di intervento

La definizione della proposta dovrà tenere conto dei seguenti elementi:* + nell’individuazione dell’area/aree di intervento e delle relative azioni, si raccomandano: la coerenza con l’analisi di contesto; la fattibilità rispetto alle risorse e alle tempistiche di attuazione; il consolidamento o il potenziamento delle azioni già in atto (nella logica della “messa a sistema”) da privilegiare rispetto a nuove azioni, che potranno essere individuate solo se rappresentano un’area “scoperta “rispetto ai bisogni
	+ Percorso raccomandato: partire dall’analisi del contesto territoriale e dalla lettura di bisogni individuati, integrando risorse e competenze; individuare le azioni già realizzate che hanno prodotto buoni risultati, individuare i punti di eccellenza, i punti di debolezza, i vuoti da colmare, le sovrapposizioni da eliminare e le azioni da migliorare
 |
| Spese ammissibili | Punto 9 della DGR 2609/2019Le risorse regionali sono destinate a sostenere **spese di natura corrente** relative a: * + implementazione delle azioni in atto o realizzazione di nuove azioni
	+ spese di personale specificatamente incaricato e non già impegnato, nell’ambito delle funzioni ordinarie, in azioni per la prevenzione e il contrasto al gioco d’azzardo. Per “spese di personale” si intendono sia quelle riferite a rapporto di lavoro subordinato, sia a rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (liberi professionisti, consulenti, colla­boratori, ecc.) sostenute dal Soggetto capofila o dai partner. Il costo è ammissibile nel caso in cui il personale partecipi operativamente al progetto o realizzi attività amministrative o di supporto allo stesso e dovrà essere preventivamente incaricato con lettera, che ne indichi le attività e le ore da dedicare. Non sono riconoscibili costi (es. gettoni di presenza) per la partecipazione a Cabine di regia, Tavoli etc.
	+ spese per il sistema di rilevazione dati, fino ad un massimo del 20% delle risorse regionali
	+ eventuali attività di ricerca (max 15%)
	+ eventuali altre spese presentate nel piano dei conti, ritenute in fase di valutazione del progetto idonee e funzionali al conseguimento dell’obiettivo generale e degli obiettivi specifici individuati dal piano di lavoro (max 10%)

Tutti i costi, per essere riconosciuti, dovranno essere documentabili, trasparenti e suddivisi per voce, nel rispetto di pertinenza, congruità e coerenza. I pagamenti effettuati dovranno seguire la normativa sulla tracciabilità dei flussi economici. E’ a carico dell’Ente capofila rendersi garante rispetto alle suddette condizioni anche da parte dei partner. |
| Adempimenti per l’avvio delle attività a seguito di ammissione al finanziamento | Sottoscrizione di Convenzione operativa tra ATS e Ambito Capofila entro 20 gg dall’approvazione della graduatoria, previa accettazione da parte dell’Ambito Capofila del contributo proposto |
| Sistema di monitoraggio e valutazione | Indicazioni con riferimento al punto 10 dell’Allegato A) e al Tavolo di Monitoraggio indicato al punto 3 dell’Allegato A) alla DGR 2609/2019 oltre a specificità che potranno essere indicate dall’ATS in relazione alla propria organizzazione  |
| Dotazione finanziaria | Le risorse da riparto riportate al punto 6 dell'Allegato A) alla DGR 2609/2019 destinate alla ATS della Brianza ammontano alla quota totale di **€ 183.361,96**.=Si rende nota l’eventuale possibilità di rimodulare il contributo richiesto fino ad un massimo del 20%. |
| Modalità di erogazione delle risorse agli Ambiti capofila  | Punto 8 dell’Allegato A) DGR 2609/2019* 70% a seguito di sottoscrizione della convenzione operativa
* 30% a conclusione del progetto e approvazione della relazione e rendicontazione finale
 |
| Termini e Modalità di rendicontazione  | Rendicontazione intermedia e finale, secondo i termini che verranno definiti da RL |
| Fasi e tempistiche di attuazione | Riepilogo delle tempistiche in merito a:* + Presentazione domande
	+ Istituzione commissione di valutazione
	+ Approvazione della graduatoria
	+ Sottoscrizione Convenzione Operativa (*entro 20 giorni dall’approvazione da parte dell’ATS delle proposte ammesse a finanziamento)*
	+ Avvio delle attività *(dalla data di sottoscrizione della Convenzione Operativa)*
	+ Erogazione delle risorse ai capofila
	+ Istituzione del Tavolo di Monitoraggio da parte dell’ATS
	+ Rendicontazione intermedia e finale, secondo i termini che verranno definiti da RL
	+ Termine ultimo per la conclusione del programma, secondo i termini che verranno definiti da RL
 |
| Trattamento dei dati personali | Informativa privacy ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (“RGPD”) e della normativa italiana vigente (Allegata) |
| Responsabile del procedimento | Il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria |
| Pubblicazione, informazione e contatti | La Manifestazione di interesse e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito istituzionale di ATS della Brianza [**www.ats-brianza.it**](http://www.ats-brianza.it) **.**Contatti per eventuali richieste di chiarimento:Maria Giuseppina Marconi - tel. 039 2384255 - maria.marconi@ats-brianza.itOrnella Perego - tel. 039 3940248 – ornella.perego@ats-brianza.itPer quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione di interesse, si rinvia alla DGR 2609/2019. |
| Diritto di accesso agli atti | Indicazioni di legge |
| Pubblicazioni, materiali di comunicazione e layout loghi e marchi  | I risultati delle attività, saranno condivisi tra l’ATS della Brianza e l’Ente; il loro utilizzo sarà libero, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni che potrebbero derivare, che i risultati esposti sono stati realizzati con il contributo della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità – Giunta Regione Lombardia.Tutte le iniziative di comunicazione e informazione dovranno riportare anche il logo regionale, il logo di ATS della Brianza e il marchio regionale NoSlot (DGR 2589/2014) secondo le indicazioni fornite nel documento”Indicazioni per il corretto utilizzo e rilascio del marchio NoSlot” (Allegato alla DGR 2589/2014) |